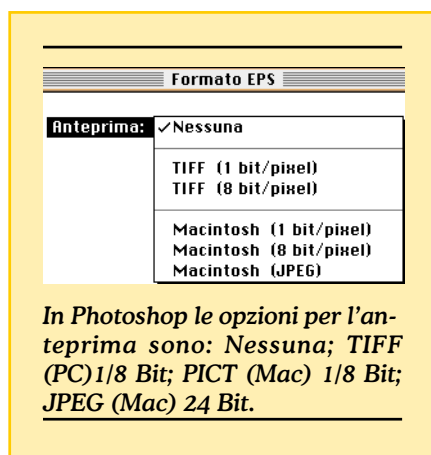


EPS in anteprima assoluta

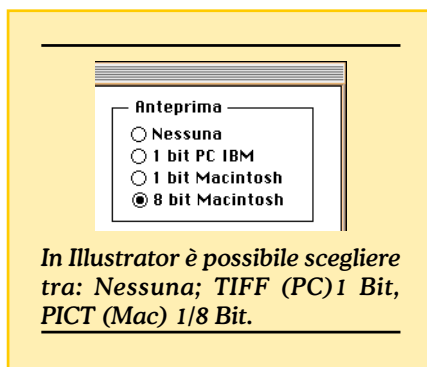
Come è meglio realizzare l'anteprima di un documento EPS? A 8 Bit come PICT o come TIFF oppure in JPEG? Da Illustrator cosa è meglio? E lo spazio su disco?

Quanti quesiti si presentano all'utente al momento di creare l'anteprima di un documento EPS! In funzione del Software con cui viene realizzato si presentano diverse opzioni; ad esempio in Adobe Photoshop è possibile definire l'anteprima nei seguenti modi: Nessuna; TIFF (PC) 1 Bit; TIFF (PC) 8 Bit; Macintosh (PICT) 1 Bit; Macintosh (PICT) 8 Bit; Macintosh JPEG (24 Bit).



In Illustrator troviamo invece solo alcune di queste opzioni e più esattamente: Nessuna; TIFF 1 Bit, PICT 1 Bit; PICT 8 Bit.

Districarsi tra questi formati può a volte essere un'im-



presa non semplice ed a volte le già molte opzioni possono non essere sufficienti. Per poter scegliere correttamente l'anteprima occorre saper: in base a quali parametri viene creata; quali sono le differenze tra i formati definibili; quali fattori influenzano la qualità e la dimensione su disco;

Una volta presi in considerazione questi elementi, sarà possibile diventare un po' più tecnici per realizzare un'anteprima più appropriata. Volendo potremo anche fare scherzi cambiando un'anteprima.

In base a quali parametri viene creata l'anteprima

In un documento in formato "EPS" l'anteprima è:

"Una copia del disegno (o immagine) riprodotta con una risoluzione di 72 Punti al Pollice racchiusa nel documento di cui essa costituisce l'anteprima".

Ecco quindi definito un parametro fisso: la risoluzione che è sempre di 72 DpI. Questo è il motivo per cui ingrandendo un impaginato ci si accorge che l'anteprima ha una risoluzione molto bassa rispetto all'originale. Ovviamente creando un'immagine in Photoshop con risoluzione di 72 DpI, la qualità dell'anteprima potrà essere identica a quella dell'originale.

Quali altri fattori determinano la qualità dell'anteprima

Essendo l'anteprima sostanzialmente come un'immagine, anche per essa i fattori che determinano la qualità sono molteplici. Oltre alla risoluzione occorre tenere conto anche della profondità del colore espressa in Bit/Pixel.

Quali fattori influenzano lo spazio su disco occupato dell'anteprima

Come dice Tony Stanley nel suo libro "Lavorare con Adobe Illustrator" (Ed. Apogeo) pensate a un semplice cerchio disegnato in Illustrator, cambiando il suo diametro da un centimetro ad un metro, la dimensione del documento registrato in formato Illustrator non cambia ma al momento in cui il documento verrà registrato in formato EPS l'anteprima di un metro quadro di superficie a 72 DpI creerà un documento enorme! Ecco un esempio di quello che succede registrando nei vari formati un documento costituito da un Cerchio riempito con la sfumatura "Arcobaleno".

Ecco dimostrata l'influenza della misura di un disegno vettoriale sullo spazio su disco utilizzato dall'anteprima. Queste differenze ci sono anche quando si registra un documento da Pho-

toshop in formato EPS ma la differenza rispetto alla dimensione totale del documento è meno evidente, soprattutto alle risoluzioni più alte.

Come scegliere un tipo di anteprima in base all'uso

Per scegliere il tipo corretto di anteprima sarà utile conoscere non solo l'utilizzo finale del documento ma anche le fasi di lavorazione intermedie.

Ad esempio, se il documento verrà trasmesso usando un modem o se le dimensioni su disco sono importanti, sarà preferibile avere un documento con un'anteprima di scarsa qualità o addirittura senza anteprima ma con un risparmio sulle dimensioni.

Quando invece si presenterà la necessità di un documento da impaginare dove vi sono anche degli elementi da posizionare correttamente rispetto all'immagine, sarà opportuno optare per

un'anteprima di qualità migliore anche se si aumenteranno le dimensioni su disco. Oltre a questi fattori si dovrà anche sapere, nel caso si debba dare copia del disegno o immagine a terzi, se questa copia sarà utilizzata su Macintosh, su Pc o su altre piattaforme.

Si dovrà quindi scegliere il tipo di anteprima seguendo questo ordine, indipendentemente dal programma in cui si sta lavorando:

Su quale piattaforma verrà utilizzato il documento? Macintosh, Pc o altre?

Una volta identificata la piattaforma occorrerà pensare se è più importante la qualità o lo spazio sul disco. In alcuni casi identificare la piattaforma sarà l'unica operazione da compiere, per esempio se da Illustrator il documento dovrà essere salvato con anteprima per PC, si potrà solo scegliere quella in formato TIFF ad 1/Bit.

È possibile migliorare l'anteprima???

L'anteprima si comporta come un'immagine ed è dunque possibile intervenire "artigianalmente" per migliorarla. Questo permette di levarsi dai guai in molte situazioni.

Capita con alcune stampan-

Formato	Anteprima	Ø cerchio	Dim. su disco
EPS	Si; 8 Bit Mac	10 mm	106 Kb
EPS	Si; 8 Bit Mac	1 m	5,65 Mb
EPS	No	1 m	100 Kb
AI	Non Possibile	1 m	30 Kb



Photoshop può creare l'anteprima a 1 Bit (Bianco/Nero), 8 Bit (scala di colore o di grigio) o a 24 Bit JPEG

ti a getto d'inchiostro e con alcuni FilmRecorder di non riuscire a stampare gli EPS inseriti ma solo la loro anteprima; ecco che migliorandola, si aumenta la qualità in stampa.

Dovendo inviare via Modem un documento di Illustrator di grande formato, è conveniente usare una misura inferiore per risparmiare tempo di trasmissione.

Volendo usare un'immagine a colori come traccia in Adobe Illustrator, è utile usare un'anteprima a 300 Dpi e a 24 Bit. Inserendo questo documento si sceglierà "EPS Inserito" anziché "EPS elaborato" risparmiando secondi preziosi ogni volta che il documento viene registrato, pur

mantenendo una qualità ottima! Questo trucco è anche utilizzabile con versioni di Illustrator precedenti la 6.

Se in PageMaker si realizzerà una libreria da vendere o da distribuire, sarà sicuramente più d'impatto con l'utilizzo di anteprime migliorate.

Queste sono solo alcune delle motivazioni che possono indurre a cambiare l'anteprima, altre, meno professionali, possono creare risultati divertenti.

Come è possibile cambiare risoluzione ed altri parametri, è anche possibile sostituire l'anteprima con una che non ha nulla in comune con i dati del documento EPS che la contiene.

Chissà la faccia di quel povero service che dopo aver impaginato la foto di una prorompente modellona in perfetto stile "Calendario da Spogliatoio di Officina Meccanica" si trova sulle pellicole *qualcosa di diverso!*

Operare la sostituzione.

Occorre fare alcune premesse di carattere tecnico prima di procedere: "L'anteprima di un documento EPS, su piattaforma Macintosh, è una risorsa di tipo "PICT", con numero identificativo (ID) 256. Questa risorsa sarà visualizzata dal programma in cui verrà importato l'EPS. Photoshop ha la possibilità di creare delle risorse di tipo PICT in RGB, a 8 o a 24 bit, con o senza compressione JPEG, in RGB, in scala di colore, in

scala di grigio o in Bianco Nero. È facile intuire che creando una nuova risorsa PICT con dei parametri diversi, si potrà rimpiazzare l'anteprima.

La nuova anteprima potrà avere parametri simili, uguali o completamente differenti dall'originale al fine di ottenere il risultato più adeguato. Anche la risoluzione



Migliorare l'anteprima consente, grazie al maggiore dettaglio, di operare, per esempio, scontorni più precisi in Illustrator.

non sarà più limitata a 72 Dpi.

I passi da seguire

Aprendo da Photoshop il documento su cui intervenire sarà possibile impostare



Da ResEdit dopo aver aperto la risorsa PICT da usare come nuova anteprima scegliere "Copy" dal menù "Edit" e quindi chiudere il documento.

la risoluzione desiderata per l'anteprima tramite il menù "Immagine" scegliendo "Dimensione Immagine..." .

Impostare il metodo se RGB, Scala di grigio, Scala di colore o Bianco/Nero tramite il menù Metodo.



Aprire la risorsa PICT Id=256 dell'EPS e scegliere "Paste" dal menu "Edit" per poi chiudere il documento registrandolo.

A questo punto scegliere "Registra una copia...", dal menu "Formato" selezionando "Risorsa PICT".

Se l'immagine è in scala di grigio o in RGB sarà possibile definire sia la profondità colore; indicata come "Risoluzione", che l'eventuale compressione JPEG.

Chiudere Photoshop e lanciare ResEdit aprendo con esso sia il documento della Risorsa PICT che l'EPS.

Nella finestra relativa alla risorsa PICT si farà click sull'icona "PICT". Aprire la relativa finestra pigiando il tasto "Return" o "Enter".

Selezionare con un Click l'immagine dell'anteprima che, se non sarà stato impostato un numero diverso al momento di registrarla in Photoshop, avrà "ID = 0". Aprirla in modo da vederla in dimensione reale pigiando il tasto "Return" o "Enter".

Scegliere "Copy" dal menù "Edit" e quindi chiudere il documento.

A questo punto, nel file EPS si farà click sull'icona "PICT". Aprire la relativa finestra pigiando il tasto "Return" o "Enter". Selezionare con un Click l'immagine l'immagine "ID= 256". Aprirla in modo da vederla in dimensione reale pigiando il tasto "Return" o

"Enter".

Scegliere "Paste" dal menù "Edit" e quindi chiudere il documento dopo averlo registrato.

Tutte le volte che si inserirà in un programma di impaginazione questo EPS, verrà visualizzata la nuova anteprima con nostra somma soddisfazione e soprattutto consentendo operazioni con una precisione altrimenti impossibile.

Enzo Borri Fornisce consulenza tecnica e corsi di formazione sui prodotti Adobe legati al mondo della stampa, pre stampa e della grafica digitale in generale.

Per informazioni:
enzo@borri.org
www.borri.org

LA PUBBLICAZIONE DI QUESTO ARTICOLO, LA SUA DUPLICAZIONE, DIFFUSIONE SIA PARZIALE CHE IN TOTO, IN QUALSIASI FORMA E CON QUALSIASI METODO, SONO PERMESSE SOLO PREVIA AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEL DETENTORE DEI DIRITTI D'AUTORE:

IDG COMMUNICATIONS ITALIA
 Via Zante, 16/2
 20138 Milano